

Partecipazione democratica giovanile

13 novembre 2023

www.asvis.it



Lo scenario



La **partecipazione giovanile è patrimonio sociale del Paese** e occorre superare la mera retorica dei giovani che non hanno voglia di partecipare.

È da segnalare il **forte legame tra le politiche di sviluppo sostenibile e il pieno godimento della cittadinanza** così come è fondamentale programmare azioni e soluzioni efficaci volti ad aumentare il livello di **coinvolgimento della società civile**, in particolare dei **giovani**, alla **vita democratica del Paese**, anche con riferimento alle più recenti crisi di **partecipazione elettorale**.

In linea con i target 16.6 (Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli) e 16.7 (Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli) dell'Agenda Onu 2030, questo documento, nato su impulso del Gruppo di Lavoro sull'obiettivo 16 d'intesa con il Gdl trasversale Organizzazioni giovanili, rappresenta una disamina sul livello di partecipazione democratica nel nostro Paese, anche al cospetto dello scenario in Europa, e riporta alcune precise proposte in grado di invertire le tendenze in atto, anche con riferimento alla mobilitazione elettorale e all'affluenza al voto soprattutto tra le più giovani generazioni





- Rapporto Bes-Istat 2023 conferma la crescita della **partecipazione sociale** in particolare tra i **giovani di 14-24 anni** con una variazione di **+11%** dal 2021 al 2022 (cfr. S.C.U)
- Italia **125° posto** globale su **partecipazione politica e civica** (Global Youth Index)



Highlights



EU27 average



Base: all respondents (n= 18 156)

Eurobarometro - European Parliament Youth Survey- participation in political and civic activities



Highlights



- In Italia manifestazioni, sit in, flash mob hanno coinvolto una componente rilevante della popolazione giovanile ed è da segnalare anche il dato sulle petizioni, che grazie alla fruizione delle piattaforme online, hanno coinvolto il 31% dei cittadini, con una **partecipazione quasi doppia, del 61%, tra i giovani compresi dai 18 ai 29 anni** (Rapporto LaPolis Univ. Urbino)
- Circa **700.000 giovani** nel 2021 si sono attivati su una piattaforma digitale AGID nel 2021 per la promozione dei **referendum** su cannabis ed eutanasia (referendum poi non svolti e piattaforma congelata)



Highlights



Rapporto Giovani 2023 dell'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo

Giovani e partecipazione

Percentuale di accordo a domande sull'utilità e l'interesse nei confronti della politica

	2018	2022
La politica è uno strumento che può essere utile per migliorare la vita dei cittadini di un paese?	70,7	78,6
Il tuo interesse per la politica come è oggi in Italia	48,4	52,2
Se la politica italiana offrisse vero spazio di partecipazione e azione per giovani che vogliono impegnarsi, questo migliorerebbe la tua visione della politica italiana?	74,3	83,2



Highlights



Gli ultimi rapporti pubblicati sulla condizione dei giovani in relazione alla dimensione politica ed elettorale rilevano una consistente quota di **sfiducia e disaffezione**, frutto di un diffuso sentimento di **frustrazione delle aspettative**.

- il 77% dei giovani tra i 14 e i 34 anni assegnano un voto insufficiente, in una scala da 1 a 10, ai partiti politici
- il **42% dei giovani tra i 18 e i 34 anni non ha votato alle ultime elezioni politiche** (+6% rispetto al già altissimo tasso medio nazionale di astensione elettorale passato dal 27% del 2018 al 36% del 2022.)



Crash points



Quello che i dati dicono evidenziano è che non è diminuita la domanda di partecipazione e tantomeno la voglia di protagonismo. C'è, in particolare, un forte desiderio di esserci dove le cose accadono, dove ci sono questioni considerate centrali per il proprio tempo. Tuttavia occorre uno sforzo significativo da parte di istituzioni e decision makers per superare limiti e storture di sistema.

1. Per gli anni 2024 e 2025 le **risorse assegnate** al **SCU** sono in sostanziale **contrazione**, pari a circa 150 milioni annui, in un quadro di sensibile riduzione del finanziamento complessivo (venendo meno il contributo PNRR di 650 mil nel triennio 2021-2023) e che richiederà importanti sforzi sistemici per non inaridire questo importantissimo affluente di partecipazione giovanile
2. Elevata **Soglia di elettorato passivo** (25 anni Camera e 40 anni Senato)

NB: Nel settembre del 2011 una Legge Cost. di origine governativa volta a ridurre la soglia di elettorato passivo a 18 anni di età (alla Camera) e a 25 anni (al Senato), su impulso dell'allora ministro della gioventù Giorgia Meloni, fu approvata in prima lettura alla Camera dei Deputati ma non al Senato.



Crash points



3. Mancata attuazione legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha previsto l'entrata in funzione dal primo gennaio 2022 di una **piattaforma pubblica** per raccogliere firme digitali sui **referendum**

4. **Negazione del Voto ai fuori sede** («Voto dove vivo») 4,9 milioni gli elettori che svolgono la propria attività lavorativa o frequentano corsi di studio scolastici o universitari in luoghi diversi dalla Provincia o Città metropolitana di residenza (pari al 10% degli elettori).

N.B: “Delega al Governo in materia di esercizio del diritto di voto in un comune diverso da quello di residenza”, bloccata in Senato dal 5 luglio 2023



Raccomandazioni (rimuovere gli ostacoli)



In ogni democrazia le istituzioni devono cercare di fare tutto il possibile per sostenere, agevolare e favorire la partecipazione dei cittadini nella dimensione civica, politica, alle elezioni e ai referendum: L'Italia ha finora fatto assai meno degli altri principali Paesi democratici per eliminare gli ostacoli riferiti alla libera partecipazione dei cittadini alle elezioni e ai referendum, e dunque per consentire la partecipazione democratica giovanile.

Cosa occorre fare :

1. Consolidamento **EDUCAZIONE CIVICA** nelle scuole e sinergia tra Ministero Istruzione e Dipartimento Politiche Giovanili per accrescere l'impegno e le opportunità di partecipazione democratica e cittadinanza attiva delle giovani generazioni anche in ambito progettuale ed extracurricolare, coerentemente con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda Onu 2030
2. Adozione **modello "YOUTH-CHECK"** nelle politiche pubbliche e riattivazione COVIGE (Comitato per la Valutazione dell'Impatto Generazionale delle politiche pubbliche, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri con il Decreto del 3 giugno 2021)



Raccomandazioni (rimuovere gli ostacoli)



3. **Consolidare il SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE in termini finanziari** (Piano triennale 2023-2025) e prevedere un approccio integrato con il sistema scolastico ed universitario sia a livello di tempi di programmazione che di supporto informativo, attraverso una serie di iniziative e strumenti funzionali all'obiettivo di **superare la crescente dispersione** tra fase di reclutamento, allocazione delle candidature e immissione nei progetti.
4. Accrescere il livello di rappresentanza giovanile a tutti i livelli di governo con particolare riferimento al **CONSIGLIO NAZIONALE GIOVANI** che deve essere maggiormente inclusiva e operare non solo ad un livello meramente consultivo. È necessario disegnare un **processo co-decisionale** sulle politiche pubbliche per le future generazioni, in modo da dare seguito alla riforma costituzionale



Raccomandazioni (rimuovere gli ostacoli)



5. **DIRITTO AL FUTURO** Come già proposto da ASviS la creazione di un **Istituto di Studi sul Futuro** che analizzi gli scenari presenti e ne individui i rischi è una strada da percorrere e che si inserisce nel solco già tracciato dalla citata modifica costituzionale e dalla “Previsione strategica”, la relazione presentata a luglio 2023 dalla Commissione Europea
6. Consentire una **MAGGIORE PARTECIPAZIONE POLITICA ED ELETTORALE DEI GIOVANI**:
 - riforma cost. che agisca sulle prerogative di **elettorato passivo dei giovani**, abbassando la soglia di età prevista per poter essere eletti in Parlamento
 - Attivazione e la **fruibilità della piattaforma prevista ex lege per la mobilitazione referendaria** in modalità digitale e on line
 - Approvazione in tempi rapidi e certi delle norme volte a **consentire esercizio di diritto di voto ai giovani fuori sede** (election pass digitale, voto anticipato presidiato, mobilità del seggio elettorale)





POLICY BRIEF

PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA GIOVANILE: SCENARIO E RACCOMANDAZIONI



Gruppo di Lavoro sul Goal 16 con il Gdl trasversale Organizzazioni giovanili